

# Luoghi, città, territori, una geografia per lo sviluppo

a cura di Cruciani Sandro, ISTAT

Roma, 9 maggio 2019

Quali politiche per l'Europa delle città e dei territori?

## Introduzione

- Il contesto di riferimento
- Il valore dei dati
- Creare le pre-condizioni per una cultura della misurazione
- La modernizzazione del processo di produzione statistica
- Nuove sfide: la declinazione territoriale

## Le infrastrutture informative a supporto della politica di coesione 2014-20

- Il nuovo Progetto «Informazione statistica territoriale e settoriale per le politiche di coesione 2014-2020»
- I primi prodotti del Progetto
- L'Atlante statistico dei comuni (ASC)

## Le opportunità offerte dal sistema dei registri statistici

- Il sistema dei registri
- “*Embedding*” la geografia nei processi di produzione delle statistiche
- Il Registro dei luoghi (RSBL)
- Alcune sperimentazioni

## Altre opportunità per la geografia dello sviluppo

- I censimenti permanenti
- Nuove geografie
- Altri strumenti per la lettura del territorio

## **Introduzione**

- Il contesto di riferimento
- Il valore dei dati
- Creare le pre-condizioni per una cultura della misurazione
- La modernizzazione del processo di produzione statistica
- Nuove sfide: la declinazione territoriale

## **Le infrastrutture informative a supporto della politica di coesione 2014-20**

- Il nuovo Progetto «Informazione statistica territoriale e settoriale per le politiche di coesione 2014-2020»
- I primi prodotti del Progetto
- L'Atlante statistico dei comuni (ASC)

## **Le opportunità offerte dal sistema dei registri statistici**

- Il sistema dei registri
- “*Embedding*” la geografia nei processi di produzione delle statistiche
- Il Registro dei luoghi (RSBL)
- Alcune sperimentazioni

## **Altre opportunità per la geografia dello sviluppo**

- I censimenti permanenti
- Nuove geografie
- Altri strumenti per la lettura del territorio

## ■ **Cresce il valore dei dati**

- "Misurare" la società e l'economia è un compito sempre più complesso
- C'è bisogno di una maggiore disponibilità di dati per soddisfare nuove e più specifiche esigenze conoscitive
- Cresce la consapevolezza che i dati rappresentano una infrastruttura chiave per le decisioni

## ■ **I vincoli esterni**

- Nel futuro, gli Istituti di statistica si troveranno a competere con produttori di statistiche privati, che potranno fornire dati tempestivi ma con vincoli di qualità meno stringenti
- La statistica ufficiale deve sottostare a vincoli crescenti dal lato delle risorse a disposizione (vincoli di budget), pur non rinunciando ad aumentare la quantità e la qualità dei dati che produce

## ■ **Il valore dell'integrazione:**

- La capacità di estrarre valore dai dati è legata alla capacità di integrare dati che provengono da fonti differenti
- Mettere a confronto fonti differenti garantisce guadagni in termini di accuratezza, coerenza, completezza delle informazioni statistiche prodotte

Anche «big data» e dati geografici faranno parte di questo processo

# *I dati come infrastruttura sociale*

- Cresce la consapevolezza che i dati rappresentano uno strumento essenziale per assumere decisioni ma deve però essere preservata l'indipendenza della statistica ufficiale
- Dati e indicatori devono sottostare a criteri generali quali: rilevanza, consistenza, tempestività, misurabilità, trasparenza
- I dati sono quindi un'importante **infrastruttura sociale** e possono essere utilizzati da più individui e per un illimitato insieme di obiettivi
  - le trasformazioni e i cambiamenti in atto nella società richiedono una maggiore disponibilità di dati per soddisfare nuove e più specifiche esigenze conoscitive
- I dati rappresentano anche un input fondamentale per produrre nuova conoscenza, creare valore, accelerare la creazione di nuovi prodotti, processi e mercati
- Processo di democratizzazione, consentire ai cittadini la verifica diretta dei cambiamenti della società

# *Creare le pre-condizioni per una cultura della misurazione*

- **Espandere la cultura della misurazione significa anche creare alcune pre-condizioni affinché ciò si concretizzi**
- **Dal punto di vista della statistica ufficiale significa:**
  - La capacità di estrarre valore dai dati è legata alla capacità di integrare dati che provengono da fonti differenti
  - Promuovere un'intensa collaborazione con tutti i soggetti che raccolgono informazioni di tipo amministrativo, ma anche con coloro che li utilizzano (stakeholder)
  - Aumentare la tempestività nella produzione dei dati e l'accesso da parte dei cittadini e dei policy maker

# *La modernizzazione dei processi di produzione statistica*

- **In ISTAT è stato avviato un percorso verso la modernizzazione dei processi di produzione statistica, in linea con le indicazioni internazionali e con le scelte di molti Istituti di statistica**
  - Da un modello «tradizionale», basato sull'acquisizione diretta dei dati, ad un modello maggiormente basato sull'utilizzo dei registri statistici, essenzialmente derivati dalle fonti amministrative e alimentati nel continuo da flussi telematici
  - Sul fronte esterno, è invece indispensabile un'intensa collaborazione con tutti i soggetti che raccolgono informazioni di tipo amministrativo
  - Accelerare il processo di evoluzione dei meccanismi di produzione delle statistiche è essenziale per aumentare la tempestività nella produzione dei dati e l'accesso da parte dei cittadini e dei *policy makers*
  - È stata costituita una nuova Direzione, finalizzata all'integrazione dei dati a base territoriale e geografica → mandato esplicito per le città

# *Nuove sfide: la declinazione territoriale*

- **Rispondere al fabbisogno di informazioni statistiche sul territorio, le città, le periferie**
- **Offrire letture per geografie “flessibili” e “rilevanti”**
- **Arricchire le informazioni e facilitare la loro comprensione attraverso l’integrazione dei dati che provengono da una pluralità di fonti**
- **Aumentare la rilevanza locale dell’informazione statistica prodotta per aumentare la fiducia dei cittadini**
- **Nuove sfide: la declinazione territoriale**

## Introduzione

- Il contesto di riferimento
- Il valore dei dati
- Creare le pre-condizioni per una cultura della misurazione
- La modernizzazione del processo di produzione statistica
- Nuove sfide: la declinazione territoriale

## Le infrastrutture informative a supporto della politica di coesione 2014-20

- Il nuovo Progetto «Informazione statistica territoriale e settoriale per le politiche di coesione 2014-2020»
- I primi prodotti del Progetto
- L'Atlante statistico dei comuni (ASC)

## Le opportunità offerte dal sistema dei registri statistici

- Il sistema dei registri
- “*Embedding*” la geografia nei processi di produzione delle statistiche
- Il Registro dei luoghi (RSBL)
- Alcune sperimentazioni

## Altre opportunità per la geografia dello sviluppo

- I censimenti permanenti
- Nuove geografie
- Altri strumenti per la lettura del territorio

# *Informazione statistica territoriale e settoriale per le politiche di coesione 2014-2020*

- **Obiettivo: produrre informazione statistica per le politiche di sviluppo e coesione e, più generale in generale, di diffondere la cultura della statistica territoriale**
- **Finanziato su PON GOV, proponenti ACT e DPCoe**
- **Grande valore strategico per l'Istat, gli obiettivi del Progetto sono nella mission dell'Istituto (co-finanziamento Istat)**
- **Valore della dimensione territoriale nella lettura dei fenomeni socio-economici**
- **Sviluppa attività «tradizionali» e attività «innovative» ma anche attività trasversali (ricerca, tecnologie, comunicazione e diffusione)**

## ○ **Le attività tradizionali**

- La banca dati di indicatori territoriali per le politiche di sviluppo
- Gli Atlanti statistici (dei comuni, delle infrastrutture, ecc.)
- Le simulazioni a supporto del negoziato per il bilancio dell'Ue 2021-2027
- Attività di studio e approfondimento sui temi territoriali

## ○ **Le nuove attività e le innovazioni**

- Definizione e costruzione di indicatori per Aree interne, per Città metropolitana, per Sistema locale, per altri domini territoriali non amministrativi
- Esportazioni ed altri indicatori di attività economica per domini territoriali non amministrativi
- Incremento della periodicità dell'indagine su musei, istituzioni similari;
- Nuova indagine sulle biblioteche
- Armonizzazione tra le statistiche di Finanza pubblica di Contabilità Nazionale e i Conti Pubblici Territoriali
- Nuove classificazioni e indicatori a supporto della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente e delle Strategie regionali

# *I primi prodotti del Progetto*

- **Aggiornamento mensile del set di indicatori regionali per la valutazione delle politiche. Oltre 300 indicatori disponibili prevalentemente con dettaglio regionale e in serie storica dal 1995.**  
**(<https://www.istat.it/it/archivio/16777>)**
- **Il censimento dei musei, delle aree archeologiche e dei monumenti in Italia, short survey annuale che integra il Censimento triennale tradizionalmente svolto dall'Istat**  
**(<https://www.istat.it/it/archivio/226510>)**
- **L'Atlante statistico dei comuni (ASC), edizione 2019. Le informazioni statistiche comunali raccolte nella piattaforma web sono articolate in 15 aree e oltre 40 sotto-aree tematiche cui corrispondono oltre 400 variabili statistiche comunali (declinabili per sesso, età, attività economiche, ecc.).** **[asc.istat.it](http://asc.istat.it)**

# Gli indicatori territoriali per le politiche di sviluppo

- **I 316 indicatori regionali e i relativi dati di base sono consultabili secondo:**
  - gli 11 Obiettivi tematici dell'Accordo di partenariato 2014-2020,
  - le 10 Priorità del Quadro strategico nazionale (Qsn) 2007-2013
  - 6 Assi del Quadro comunitario di sostegno (Qcs) 2000-2006
  - Per settore
- **Dati, metadati e indicatori sono aggiornati mensilmente**
- **Alcuni indicatori e dati di base sono prodotti, ove possibile, anche per altre dimensioni territoriali**

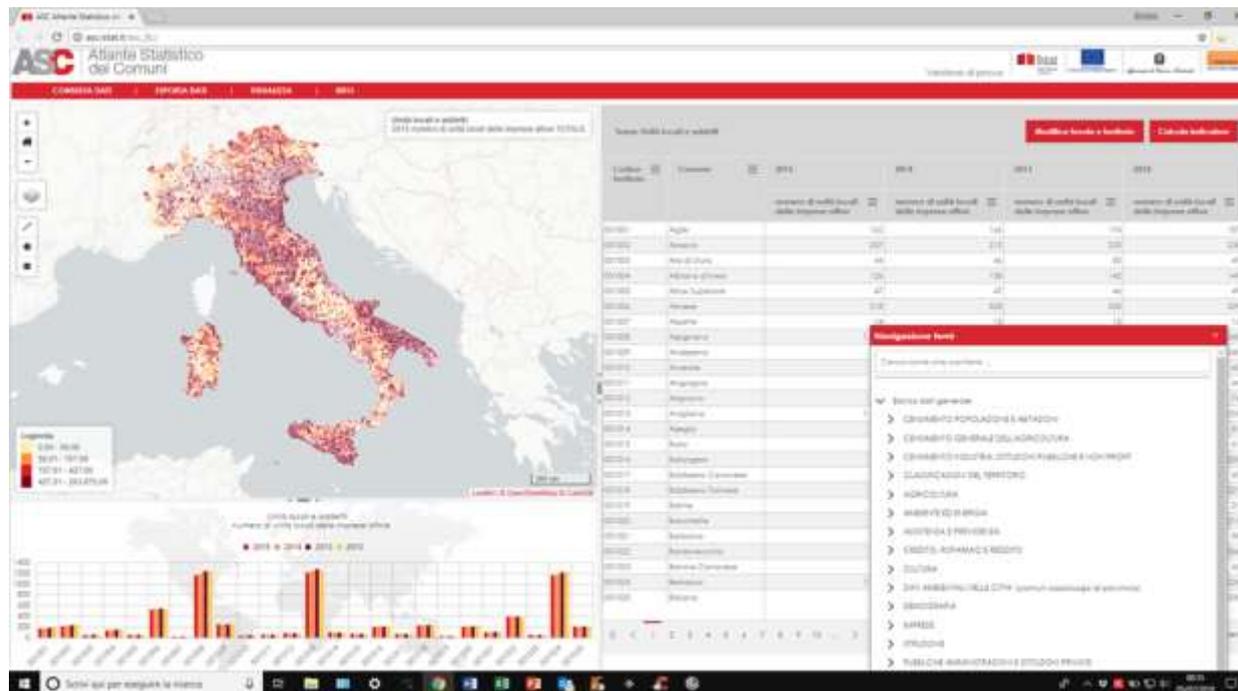
## Indicatori per Obiettivi Tematici dell'Accordo di Partenariato 2014-2020

	Dati regionali	Dati provinciali	Dati comunali	Altre entità territoriali
<b>Tutti gli obiettivi tematici</b>	<a href="#">zip</a>	<a href="#">zip</a>	<a href="#">zip</a>	-
<b>OT1</b> Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione <b>new</b>	<a href="#">xls</a>	<a href="#">xls</a>	-	-
<b>OT2</b> Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime <b>new</b>	<a href="#">xls</a>	-	-	-
<b>OT3</b> Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura <b>new</b>	<a href="#">xls</a>	<a href="#">xls</a>	-	-
<b>OT4</b> Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	<a href="#">xls</a>	<a href="#">xls</a>	<a href="#">xls</a>	-
<b>OT5</b> Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	<a href="#">xls</a>	<a href="#">xls</a>	<a href="#">xls</a>	-
<b>OT6</b> Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse <b>new</b>	<a href="#">xls</a>	<a href="#">xls</a>	<a href="#">xls</a>	-
<b>OT7</b> Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete	<a href="#">xls</a>	<a href="#">xls</a>	-	<a href="#">xls</a>
<b>OT8</b> Promuovere l'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	<a href="#">xls</a>	<a href="#">xls</a>	-	-
<b>OT9</b> Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione <b>new</b>	<a href="#">xls</a>	<a href="#">xls</a>	-	-
<b>OT10</b> Investire nell'istruzione, formazione e formazione professionale, per le competenze e l'apprendimento permanente	<a href="#">xls</a>	-	-	-
<b>OT11</b> Rafforzare la capacità istituzionale delle Autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	<a href="#">xls</a>	<a href="#">xls</a>	-	-



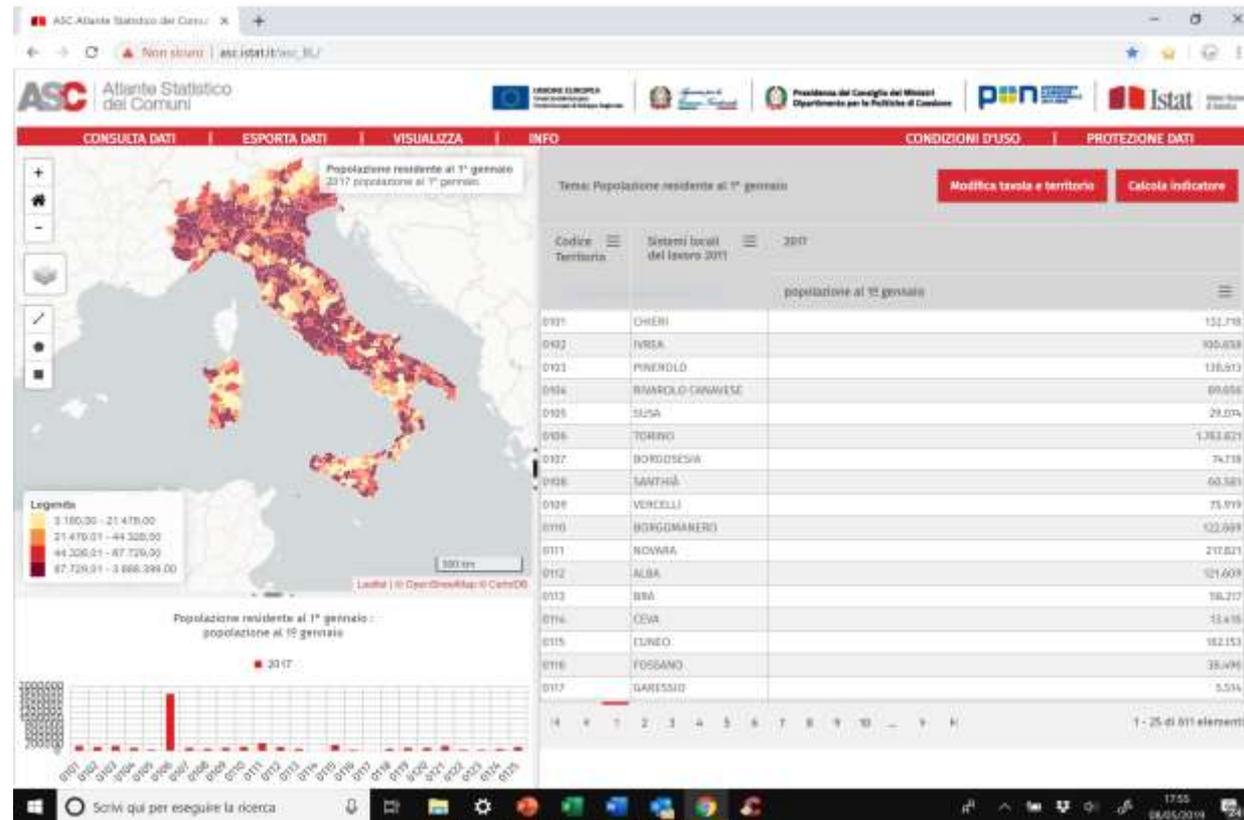
# Articolazione della nuova piattaforma ASC

- La piattaforma si presenta in tre aree distinte ma tra loro interconnesse:
  - Un'area «dati» dove sono visualizzati i dati richiesti secondo la geografia territoriale scelta
  - Un'area «grafico»
  - Un'area «cartogramma» che rappresenta territorialmente una delle variabili richieste
- I dati disponibili sono raggruppati per temi e sotto-temi



# Le geografie disponibili

- Con poche selezioni si accede ad numerose geografie predefinite (ad es. SLL, province, distretti, comuni litoranei, FUA, ecc.)
- L'utente può selezionare un territorio anche attraverso gli strumenti disponibili nell'area cartografia
- Sarà possibile anche importare geografie proprie dell'utente



## Introduzione

- Il contesto di riferimento
- Il valore dei dati
- Creare le pre-condizioni per una cultura della misurazione
- La modernizzazione del processo di produzione statistica
- Nuove sfide: la declinazione territoriale

## Le infrastrutture informative a supporto della politica di coesione 2014-20

- Il nuovo Progetto «Informazione statistica territoriale e settoriale per le politiche di coesione 2014-2020»
- I primi prodotti del Progetto
- L'Atlante statistico dei comuni (ASC)

## Le opportunità offerte dal sistema dei registri statistici

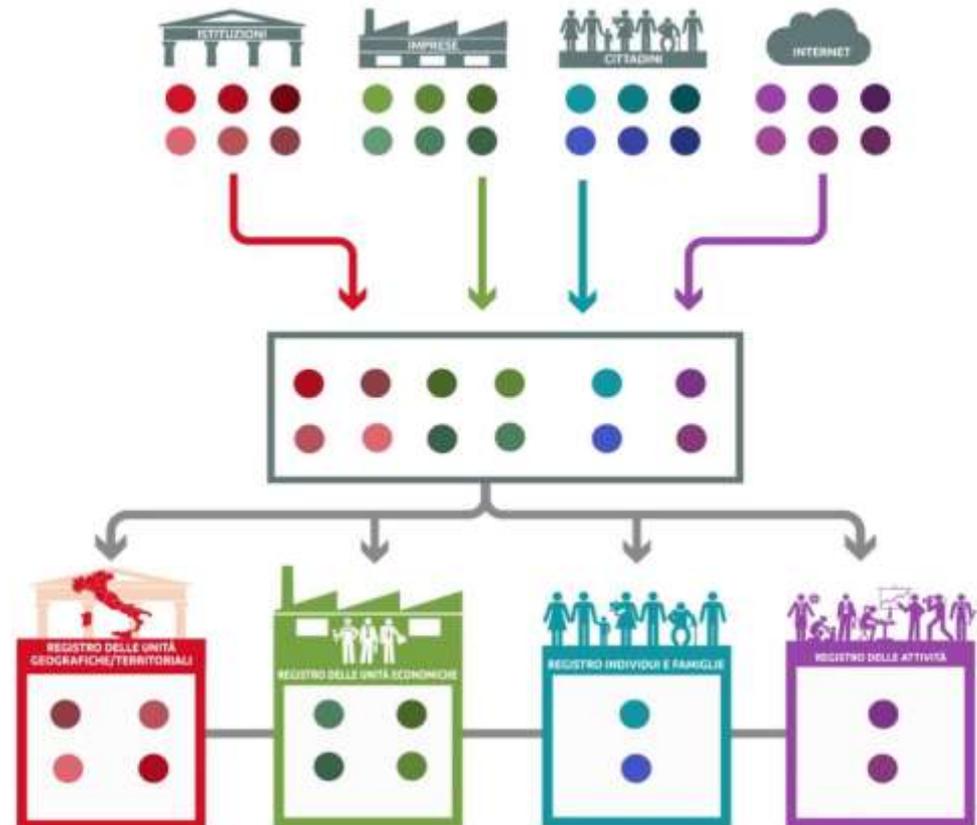
- Il sistema dei registri
- “*Embedding*” la geografia nei processi di produzione delle statistiche
- Il Registro dei luoghi (RSBL)
- Alcune sperimentazioni

## Altre opportunità per la geografia dello sviluppo

- I censimenti permanenti
- Nuove geografie
- Altri strumenti per la lettura del territorio

# Cambio di paradigma produttivo: il Sistema Integrato dei Registri

- Superamento dei silos statistici
- Sviluppo di un approccio «multiplo» nella raccolta e acquisizione dei dati (fonti e tecniche)
- Integrazione dei dati per l'interpretazione delle relazioni tra fenomeni
- Base unitaria «micro fondata», coerenza micro-macro, da informazione cross-section a informazione longitudinale



# *“Embedding” la geografia nei processi di produzione*

## **I passi necessari:**

- **Costruire l’infrastruttura geo-statistica di base (fisica e concettuale)**
- **Rivedere l’architettura dei processi produttivi “a monte”**
- **Aumentare l’interoperabilità fra l’informazione spaziale e quella socio-economica**
- **Definire ex-ante strumenti efficaci di rappresentazione dell’informazione spaziale prodotta**

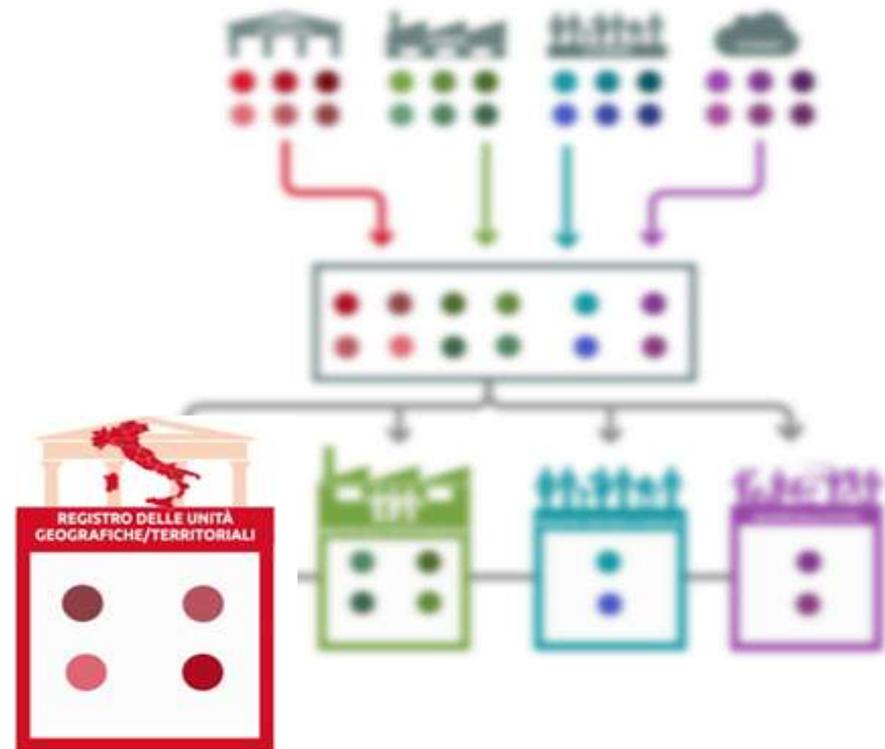
# Il registro dei luoghi (RSBL)

## Funzioni

- Produzione di statistiche sulle caratteristiche del territorio
- Localizzazione delle unità

## Risultati

- Variabili e indicatori aggregati di maggiore qualità
- Stime di variabili e indicatori sociali, economici e ambientali a livello territoriale fine
- Nuove classificazioni, nuove metriche con cui analizzare il territorio e disegnare politiche e interventi
- Nuovi spazi per la ricerca geografica



# Le componenti di RSBL

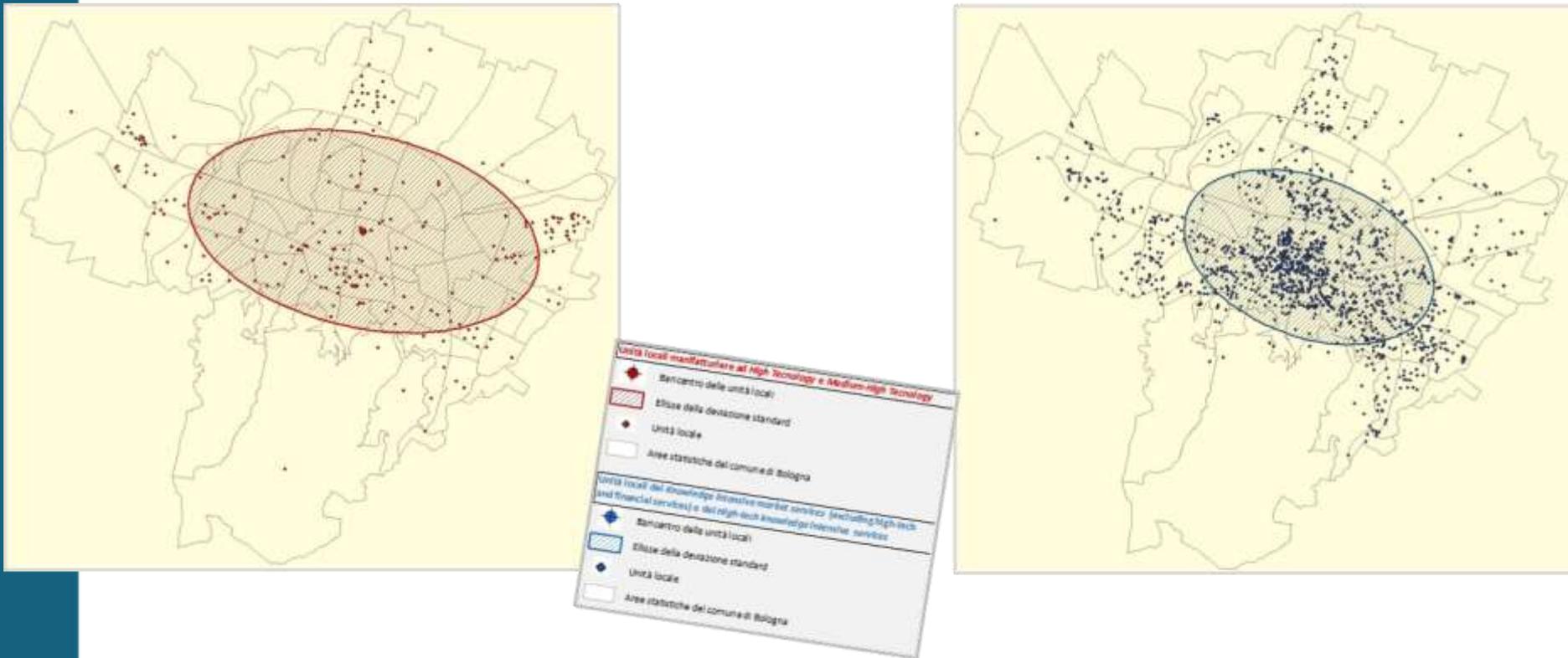


# Una sperimentazione sul comune di Reggio nell'Emilia



- In **verde** le coordinate degli indirizzi contenute in RSBL
- In **rosso** la delimitazione delle micro-zone

# La geo-referenziazione delle unità locali nelle aree sub-comunali del comune di Bologna

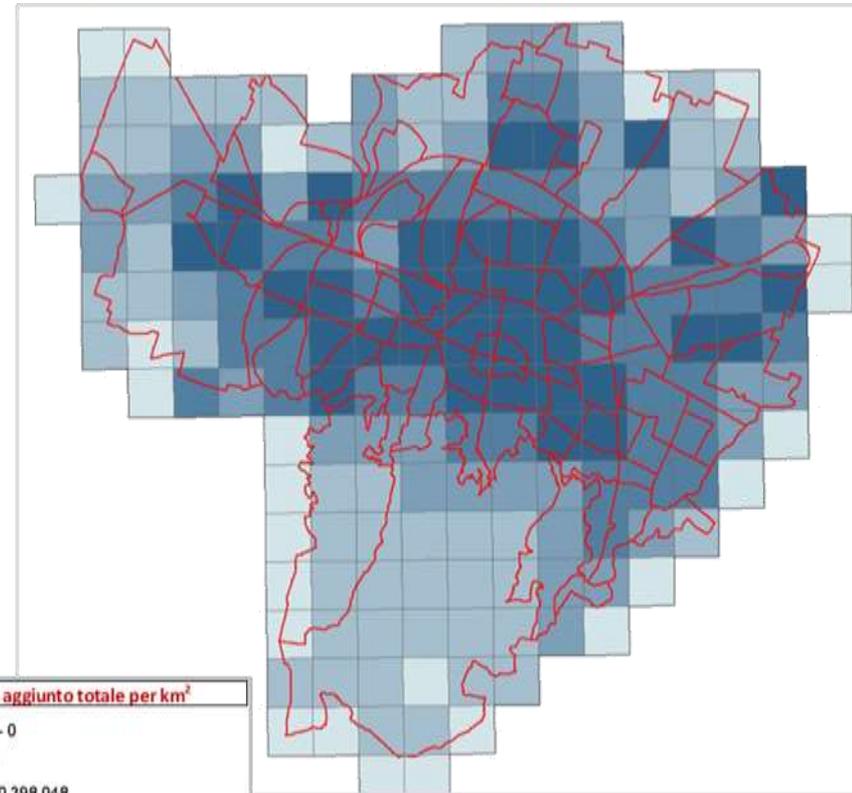
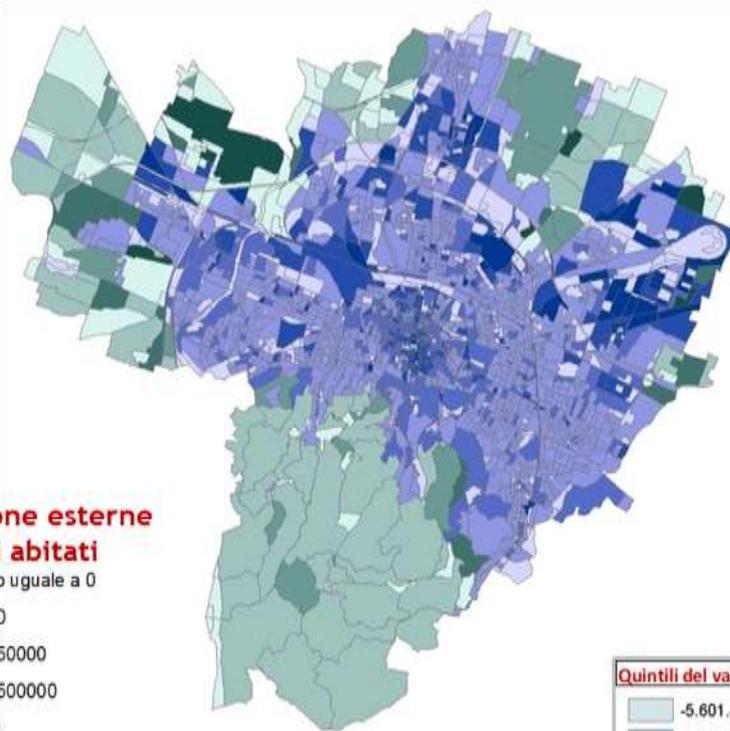


# Micro-zone e griglie regolari: il valore aggiunto per km<sup>2</sup> a Bologna

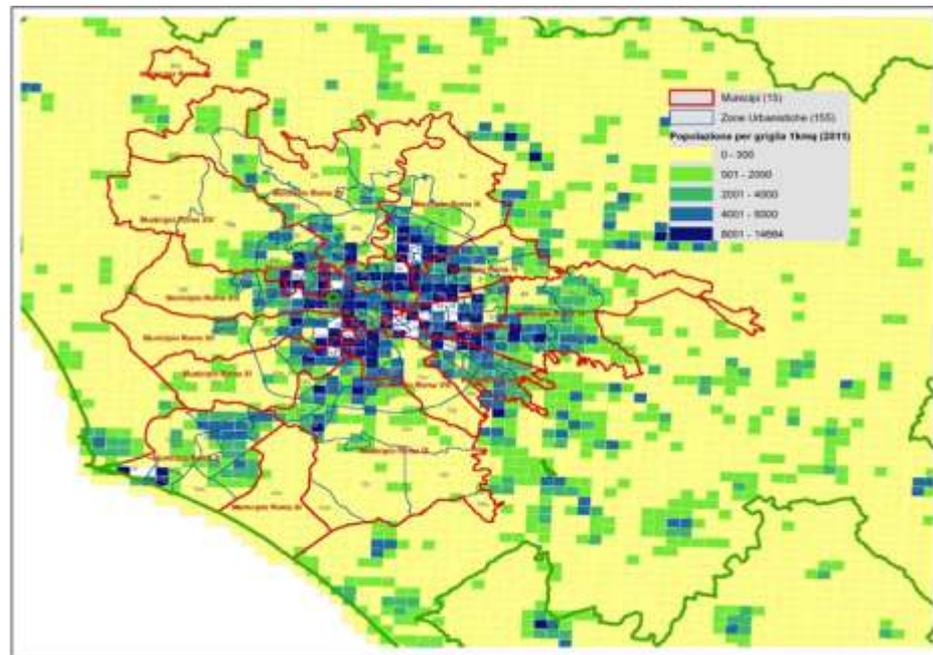
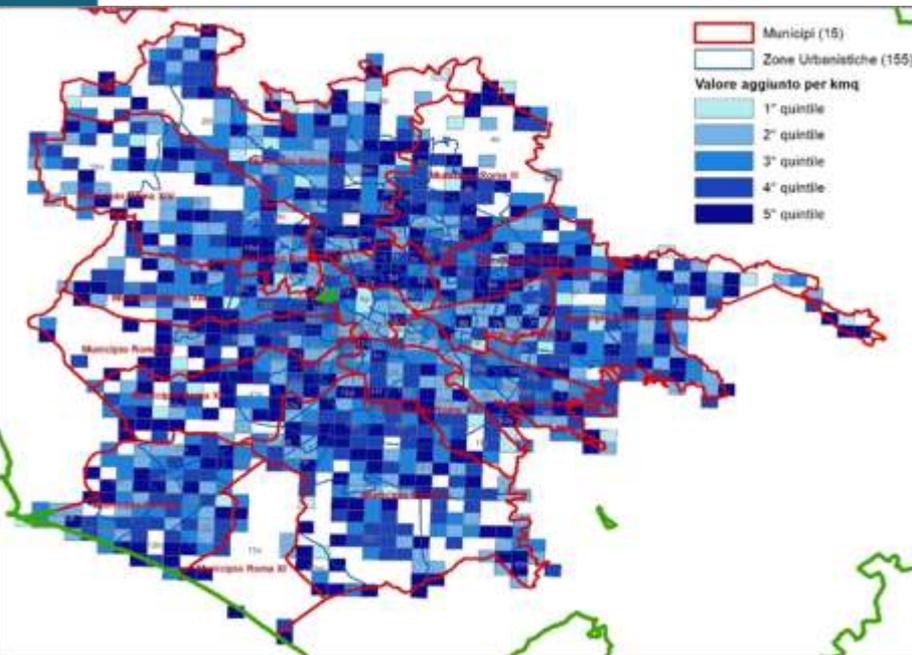
## Micro-zone all'interno dei centri abitati



## Micro-zone esterne ai centri abitati



# Le griglie regolari di 1 km<sup>2</sup>: valore aggiunto e popolazione residente a Roma



**Proprietà della griglia a maglia regolare definita a livello europeo a fini statistici:**

- Le celle hanno la stessa dimensione e possono essere facilmente paragonate tra loro
- Le griglie, diversamente dai limiti amministrativi, sono stabili nel tempo
- I dati all'interno delle griglie si integrano molto facilmente
- Un sistema basato sulla griglia può essere suddiviso e aggregato a prescindere dalle suddivisioni gerarchiche in unità amministrative
- La griglia europea semplifica i confronti della distribuzione della popolazione tra i diversi paesi

## Introduzione

- Il contesto di riferimento
- Il valore dei dati
- Creare le pre-condizioni per una cultura della misurazione
- La modernizzazione del processo di produzione statistica
- Nuove sfide: la declinazione territoriale

## Le infrastrutture informative a supporto della politica di coesione 2014-20

- Il nuovo Progetto «Informazione statistica territoriale e settoriale per le politiche di coesione 2014-2020»
- I primi prodotti del Progetto
- L'Atlante statistico dei comuni (ASC)

## Le opportunità offerte dal sistema dei registri statistici

- Il sistema dei registri
- “*Embedding*” la geografia nei processi di produzione delle statistiche
- Il Registro dei luoghi (RSBL)
- Alcune sperimentazioni

## Altre opportunità per la geografia dello sviluppo

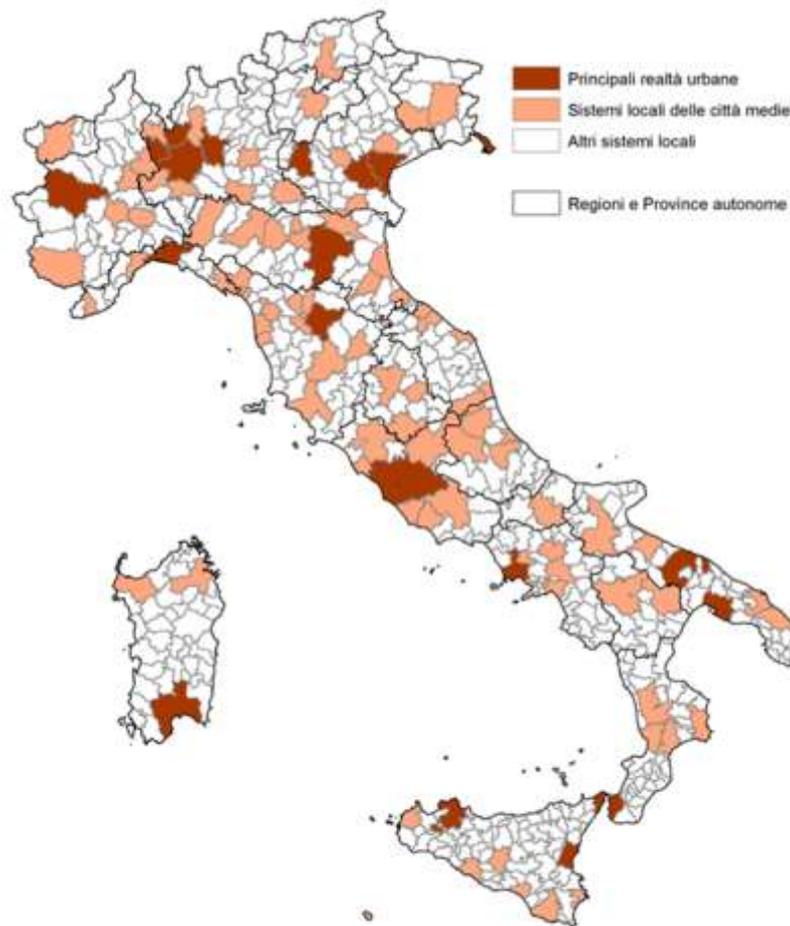
- I censimenti permanenti
- Nuove geografie
- Altri strumenti per la lettura del territorio

- **L'Istat ha avviato la nuova stagione dei censimenti permanenti della popolazione e delle unità economiche che vede la realizzazione di rilevazioni continue a cadenza annuale, biennale e triennale**
- **Con la tornata censuaria del 2010-2011 si è chiusa infatti una lunga fase della storia della statistica pubblica caratterizzata da censimenti generali con cadenza decennale**
- **La strategia dei censimenti permanenti è estesa a tutte le aree tematiche: popolazione e abitazioni, imprese, istituzioni non profit e istituzioni pubbliche. A partire dal 2021 anche il censimento dell'agricoltura diventerà permanente.**
- **A differenza dei censimenti del passato, i censimenti permanenti non coinvolgono tutti i cittadini, le imprese e le istituzioni, ma di volta in volta una parte di essi, ovvero dei campioni rappresentativi. Tuttavia, la restituzione al Paese dei dati ottenuti è di tipo censuario, quindi riferibile all'intero campo d'osservazione.**
- **Questo è possibile grazie all'integrazione di fonti amministrative con rilevazioni campionarie, che fa sì che i nuovi censimenti garantiscano l'eshaustività, l'aumento della quantità e qualità dell'offerta informativa, il contenimento del fastidio statistico su cittadini e operatori economici e la riduzione dei costi complessivi.**

# Nuove geografie (1)

## I Sistemi locali

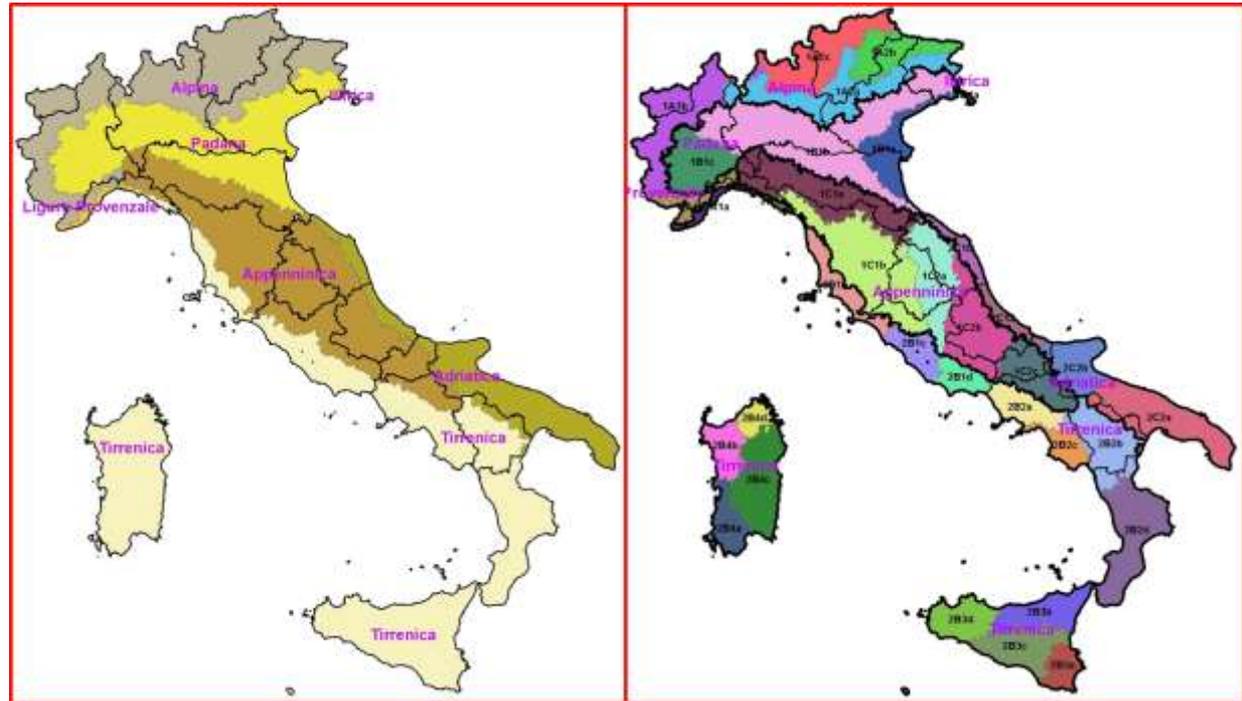
- Sin dagli anni '80, l'Istat ha utilizzato la geografia dei sistemi locali del lavoro per superare l'artificialità delle delimitazioni amministrative, utilizzando i dati censuari
- La mappatura dei sistemi locali restituiva il territorio in funzione dell'evolversi dei modelli di scelta residenziale della popolazione e delle condizioni locali del mercato del lavoro
- Nel 2011 sono emersi 55 nuovi sistemi locali, mentre 127 sono quelli costituiti nel 2001 ma non presenti nel 2011



# Nuove geografie (2)

## Le EcoRegioni

- Sono ampie aree della superficie terrestre ecologicamente omogenee, all'interno delle quali specie e comunità naturali interagiscono in modo discreto con i caratteri fisici dell'ambiente
- Si suddividono su 4 livelli: 2 divisioni, 13 province bio-climatiche (sx), 33 sezioni (dx) e circa 80 sotto-sezioni



# Altri strumenti per la lettura del territorio

Agenda 2030, adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite a settembre 2015. È articolata in 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs), a loro volta suddivisi in 169 targets e misurati con 241 indicatori



Indicatori di Benessere equo e sostenibile (BES). Approccio multidimensionale che integra la misura del Pil, con le fondamentali dimensioni del benessere e con misure di disuguaglianza e sostenibilità economica

12 dimensioni (salute, cultura, sicurezza, ambiente, ecc.) per complessivi 130 indicatori regionali

Inoltre:

- La mappa dei rischi dei comuni
- Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di sicurezza e sullo stato di degrado delle città e delle loro periferie
- Ebook «Forme, livelli e dinamiche dell'urbanizzazione in Italia»

# Grazie per l'attenzione

**iFEL Fondazione ANCI**  
**Istituto per la Finanza**  
**e l'Economia Locale**  
Piazza San Lorenzo in Lucina, 26  
00186 Roma (RM)  
Tel. 06.688161  
Fax 06.6833857  
e-mail: [info@fondazioneifel.it](mailto:info@fondazioneifel.it)  
[www.fondazioneifel.it](http://www.fondazioneifel.it)